

Aprile 2017

Aprile 2017: dal gran caldo al gelo tardivo

Il mese in sintesi

- 1 A inizio temperature molto elevate.
 - 2 Dal 2 al 7 tempo instabile con qualche debole pioggia e locali rovesci o temporali.
 - 3 Dal 7 al 10 tempo stabile.
 - 4 Piogge deboli l'11 poi fino al 15 tempo asciutto.
 - 5 15 e 16 cielo nuvoloso e piogge moderate.
 - 6 Dal 17 le temperature scendono e il 21 si assiste a una gelata tardiva
 - 7 Dal 26 al 28 forti piogge interessano tutta la regione
 - 8 Bel tempo gli ultimi 2 giorni del mese.
- 1 A inizio mese sull'Italia è presente una depressione atlantica che interessa le regioni occidentali e poi si sposta verso la Grecia. Così sulla regione il cielo risulta in genere poco nuvoloso o al più variabile con temperature molto alte per il periodo. Nei giorni successivi le temperature crescono ancora e toccano il 3 i 27 °C in pianura e i 26 °C a Trieste. Nella città giuliana, prima del 10 aprile, una temperatura massima così elevata non si era mai misurata, almeno dagli anni '40 del secolo scorso. Le temperature, dopo il picco del 3 tendono a rientrare verso valori più consoni alla stagione.
 - 2 Il giorno 2 si hanno i primi locali rovesci pomeridiani della stagione primaverile, seguiti da temporali nella notte tra 3 e 4. Le piogge misurate sono comunque esigue.

Nei giorni successivi fino al 7, la presenza di una debole circolazione depressoria in quota, determina una certa instabilità che da luogo a qualche pioggia e a locali rovesci o temporali.

In particolare il giorno 6 si ha dapprima il passaggio di un fronte da nord di primo mattino, con scarsi effetti a terra, seguito da tempo soleggiato; poi nel pomeriggio si sviluppano locali temporali di cui uno, nato su Udine, porta grandine sulla città e nel circondario verso sud-ovest. Anche la sera si hanno locali piogge e qualche temporale sulla costa.

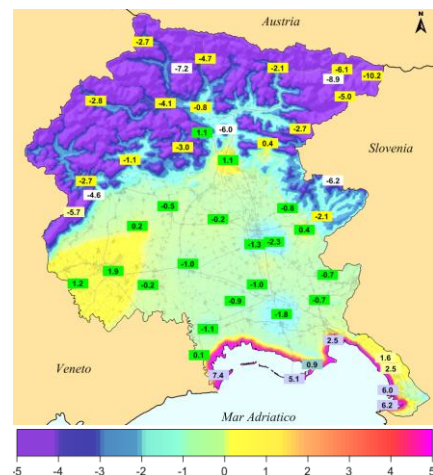
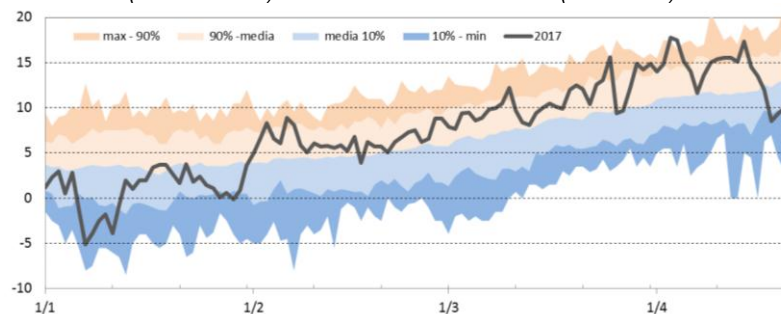
- 3 Dal 7 al 10, la presenza di un vasto anticiclone in quota sull'Europa centro-orientale, determina l'afflusso in quota di correnti da nord miti, che favoriscono la stabilità sulla regione. Quindi non si hanno piogge e il cielo risulta in genere poco nuvoloso.

La gelata del 21 aprile 2017

Nella notte tra il 20 e il 21 aprile il cielo sulla regione si presentava completamente sereno, l'aria era secca e in pianura il vento si era attenuato quasi del tutto. Si sono verificate così le condizioni per un consistente raffreddamento del suolo per irraggiamento; di conseguenza anche l'aria a contatto con il terreno si è raffreddata, a partire dal basso verso l'alto.

Nel corso della notte le temperature dell'aria sono man mano diminuite: tra le 5 e le 7 i valori termici misurati a 180 cm di altezza dal suolo hanno toccato i -1/-2 °C in molte aree della pianura. A 50 cm di altezza, sempre in pianura, si sono misurate minime tra i -2 °C e i -4 °C. Dopo l'alba la temperatura è rapidamente risalita. I danni da gelo subiti da molte colture, in particolare dalla vite, sono stati molto elevati visto il forte anticipo vegetativo indotto da una fine inverno e inizio primavera piuttosto caldi rispetto al dato climatico

Udine - Andamento della temperatura media giornaliera a 180 cm dal 1/1/2017 al 20/4/2017 (linea continua) e confronto con i dati climatici (1961-2016).



Temperature minime la mattina del 21 aprile 2017 (valori nei rettangoli) misurate a 180 cm di altezza dal suolo. A falsi colori è rappresentata l'interpolazione dei dati misurati. L'interpolazione dei dati tiene conto dell'influenza del mare e della quota ma non da conto di situazioni locali specifiche dove la temperatura può aver raggiunto valori ancora più bassi di quelli indicati in mappa. E' questo il caso di territori con topografia complessa come ad esempio i Colli Orientali del Friuli o il Collio.

In tali comprensori nelle zone di conca e vallive, durante le notti con gelata la temperatura minima misurata può raggiungere valori anche di 3-4 °C inferiori rispetto ai dati misurati sulla cima, o a mezza costa della collina

Nel pomeriggio di lunedì 10, nonostante vi sia un regime ancora anticiclonico, si hanno dei rovesci su Alpi e Prealpi Carniche.

- 4 Il giorno seguente, un fronte freddo da nord-ovest, passa sulla regione determinando piogge nel primo pomeriggio sui monti e in seguito localmente anche in pianura. Seguono tre giorni con tempo stabile e cielo in genere poco nuvoloso, le temperature massime si attestano sui 20 °C in pianura e le minime poco sotto i 10 °C.
- 5 Il giorno 15 prevale cielo nuvoloso con qualche pioggia in genere debole o moderata. Durante il 16, domenica di Pasqua, si ha bel tempo al mattino, mentre dal pomeriggio rovesci sparsi e qualche temporale interessano dapprima i monti e poi anche le zone pianeggianti.
- 6 Lunedì 17 in quota le correnti spirano ancora da nord-ovest, ma vi sono condizioni di maggior stabilità. Di conseguenza su bassa pianura e costa prevale il sole, sull'alta pianura il cielo è variabile e sui monti le nubi non portano precipitazioni particolari. Le temperature massime scendono dai 22 °C del giorno precedente a 17-18 °C. Il 18 un fronte freddo scende dal nord Europa e determina un deciso abbassamento della temperatura, qualche debole nevicata sui monti oltre i 1000 m circa e piogge deboli o moderate sotto tale quota. Il giorno dopo una depressione fredda si porta sulla regione: in quota a 3000 m le temperature si attestano attorno ai -15°C, per cui in pianura i valori termici massimi non superano i 15 °C e quelli minimi di notte scendono sotto i +5°C, sfiorando localmente lo zero.

Questa situazione barica continua anche nella giornata di giovedì 20, con venti che in quota soffiano forti da nord e in pianura risultano sostenuti; nella notte tra il 21 e il 22 la depressione fredda si sposta verso sud e la regione viene a trovarsi in una zona di scarsa circolazione atmosferica, la notte risulta serena, senza vento e le temperature in pianura scendono anche sottozero determinando una dannosa gelata.

Il tempo rimane sostanzialmente bello anche nei giorni seguenti fino al 24.

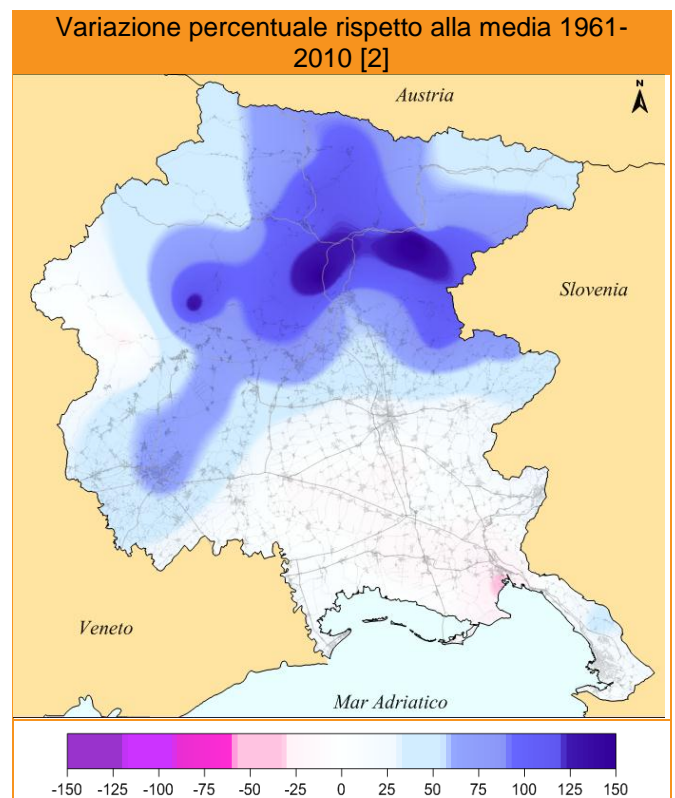
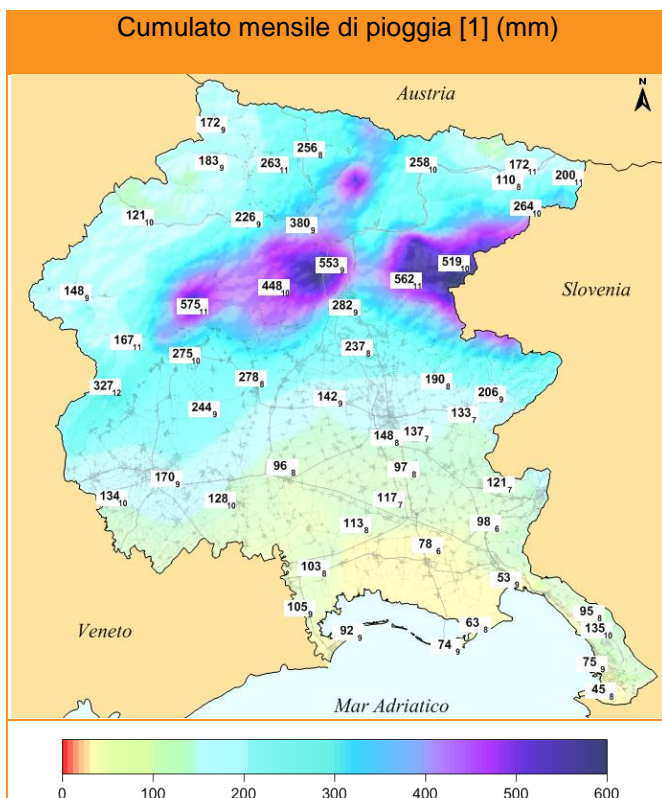
Dal 24 infatti le correnti cominciano a spirare da ovest e la nuvolosità e l'umidità aumentano.

- 7 Ma sarà dal 26 che il tempo cambierà in modo significativo in seguito al protendersi di una saccatura atlantica verso la Spagna. Tale situazione alla grande scala determina sul Friuli Venezia Giulia il passaggio di due fronti, con direttrice sud-ovest nord-est, associati a correnti sciroccali al suolo.

Durante i tre giorni dal 26 al 28 si registrano piogge intense che interrompono la siccità invernale. Sui monti cadono dai 100 ai 300 mm con punte di oltre 500 mm sulle Prealpi. La neve interessa solo le quote superiori ai 2000 m. In pianura cadono dai 50 ai 200 mm, mentre sulla costa si va dai 30 ai 100 mm. Il vento soffia sostenuto, con raffiche a 100 km/h sul Monte Matajur e a 70 km/h sulla costa.

- 8 Il mese finisce con un paio di giorni caratterizzati da tempo asciutto.

Pioggia e Neve



Precipitazioni elevate sui monti e nella pianura occidentale

Ad aprile 2017 fino quasi a fine mese, le precipitazioni sono risultate frequenti ma davvero poco intense.

Dal 26 al 28 invece tutta la regione è stata interessata da precipitazioni molto abbondanti.

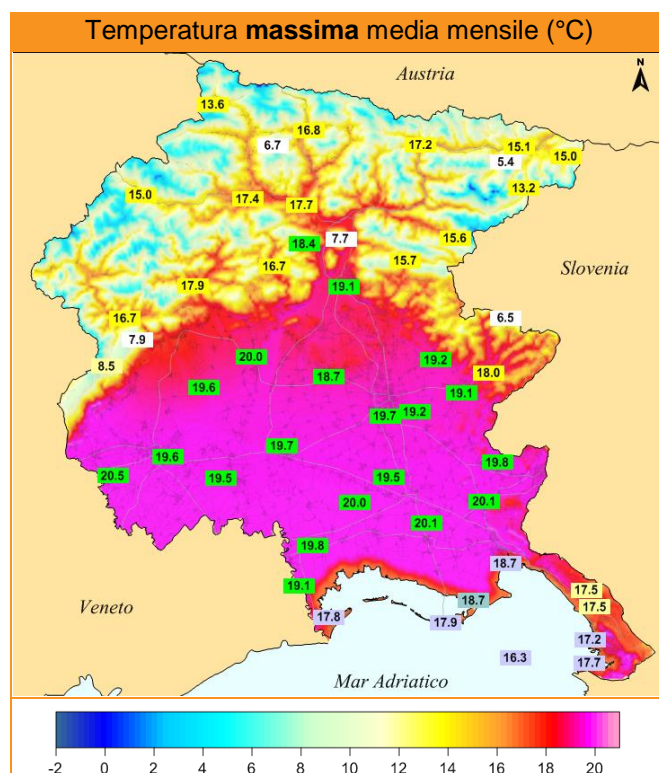
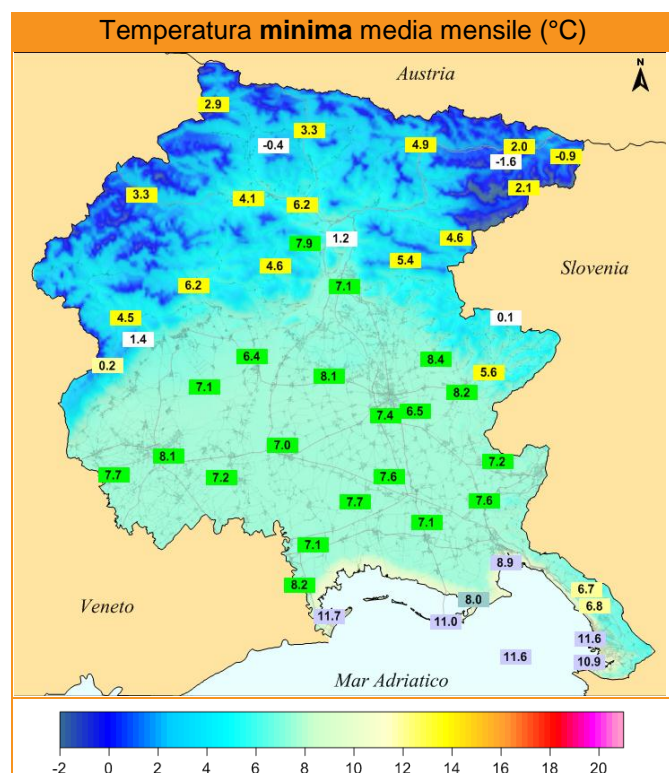
In effetti è proprio il giorno 27 quello in cui si sono registrate le precipitazioni più intense con i 281 mm di Chievolis. Piogge giornaliere di tali intensità si ripresentano mediamente ogni 10-15 anni.

In pianura i cumulati mensili sono variati dai 50-70 mm della costa ai quasi 300 della Destra Tagliamento. Sulle Prealpi si sono sfiorati i 600 mm e anche in Carnia e in Canal del Ferro – Val Canale le precipitazioni hanno superato i 250 mm.

La stazione dove si sono misurate le pluviometrie mensili più elevate è risultata ancora Chievolis con 575 mm. Nel mese in regione si sono contati dai 9 agli 11 giorni piovosi, in linea con le medie climatiche.

Località	Aprile 2017				Confronto climatico [3]							
	Pioggia (mm)		Giorni Pioggia	[4]	Σ da 1/1 mm	Ultimi 3 mesi		Ultimi 6 mesi		Ultimi 12 mesi		
	totale	max giornaliera				tot	Δ	tot	Δ	tot	Δ	
	mm	data				mm	% [5]	mm	% [5]	mm	% [5]	
CARNIA												
TOLMEZZO	380	179.0	27	9	590	582	28	856	-29	1829	-27	
ENEMONZO	226	93.3	27	9	389	381	-6	543	-46	1649	-23	
FORNI DI SOPRA	121	37.4	26	10	251	246	-30	366	-53	1090	-34	
PALUZZA	256	100.8	27	8	440	431		593		1451		
FORNI AVOLTRI	172	51.6	26	9	289	286	9	411	-41	1316	-17	
PESARIIS	183	71.4	26	9	306	303	0	423	-45	1241	-27	
• MONTE ZONCOLAN	263	95.0	26	11	371	366	15	521	-39	1588	-19	
PREALPI CARNICHE												
BARCIS	167	74.6	27	11	328	316	-41	505	-63	1474	-42	
CHIEVOLIS	575	281.8	27	11	922	910	44	1197	-27	2432	-22	
S.FRANCESCO	448	209.8	27	10	761	747	41	1031	-21	2106	-21	
CIMOLAIS	148	50.0	26	9	305	303		437		1154		
PIANCAVALLO	327	133.0	27	12	580	568	-14	809	-52	1911	-37	
ALPI GIULIE												
TARVISIO	172	76.3	27	11	347	328	12	516	-23	1504	-6	
FUSINE	200	99.6	27	11	371	351		599		1526		
PONTEBBA	258	126.4	27	10	428	412	14	743	-16	1831		
CAVE DEL PREDIL	264	119.2	27	10	492	471		838		2139		
• MONTE LUSSARI	110	47.7	27	8	238	222	12	421	-14	1193	-10	
PREALPI GIULIE												
MUSI	562	261.8	27	11	1037	983	30	1712	-8	3217	-12	
CORITIS	519	264.4	27	10	938	896	44	1481	-10	2766	-16	
COLLINARE												
GEMONA	282	145.7	27	9	533	499	1	778	-32	1828	-21	
BORDANO	553	254.0	27	9	900	880	32	1224	-24	2410	-23	
MANIAGO	275	118.8	27	10	529	517	7	721	-37	1633	-26	
VACILE	278	127.4	27	8	452	436	6	612	-36	1446	-21	
ZEGLIANUTTO	237	115.0	27	8	441	412	-3	696	-29	1593	-14	
FAGAGNA	142	68.0	27	9	331	302	-20	545	-37	1312	-22	
FAEDIS	190	87.0	27	8	426	383	3	715	-16	1529	-12	
SAN PIETRO AL NATISONE	206	98.6	27	9	522	449		899		1961		
PIANURA UDINESE												
UDINE S.O.	148	68.2	27	8	346	301	-18	599	-24	1359	-14	
PRADAMANO	137	63.6	27	7	332	286		657		1461		
CIVIDALE	133	67.1	27	7	366	302	-14	639	-19	1403	-14	
CODROIPO	96	36.5	27	8	259	220	-35	489	-34	981	-34	
TALMASSONS	113	45.8	27	8	288	235	-17	489	-21	997	-21	
LAUZACCO	97	38.4	27	8	266	213		512		1159		
BICINICCO	117	49.0	27	7	295	241		516		1115		
GORGIO	105	45.8	27	9	264	214		456		967		
PALAZZOLO D.S.	103	43.1	27	8	264	223	-23	455	-26	913	-25	
CERVIGNANO	78	40.4	27	6	304	236	-26	567	-20	1256	-11	
PIANURA PORDENONESE												
PORDENONE	171	77.3	27	9	324	292	-15	479	-35	1197	-18	
VIVARO	244	116.5	27	9	391	371	-1	527	-39	1252	-27	
BRUGNERA	134	54.5	27	10	283	254	-19	420	-39	1106	-21	
SAN VITO AL TGL.	128	49.2	27	10	283	248	-23	450	-32	1037	-22	
ISONTINO												
GRADISCA D'IS.	98	49.8	27	6	366	293	-5	611	-15	1238	-12	
CAPRIVA D.F.	121	61.1	27	7	358	280	-7	680	-4	1334	-8	
CARSO												
SGONICO	95	43.3	27	8	421	314	-8	660	-11	1294	-9	
BORGIO GROTTA	135	69.2	27	10	488	379		706		1404		
FASCIA COSTIERA												
TRIESTE M.BANDIERA	75	28.3	27	9	282	215	12	416	0	794	-9	
MUGGIA	45	13.8	27	8	230	168	-6	345	-12	774		
MONFALCONE	53	19.2	27	9	293	213	-26	497	-23	1118		
FOSSALON DI GRADO	63	33.1	27	8	247	184	-29	393	-32	912	-22	
GRADO	74	39.8	27	9	278	214	-3	396	-18	879	-7	
LIGNANO	92	35.8	27	9	285	237	-14	440	-25	1048	-5	

Temperatura



Dal gran caldo al gelo tardivo

Con un valore medio che in pianura si è attestato intorno ai +13/+14 °C la temperatura del quarto mese del 2017 risulta leggermente più alta linea rispetto ai dato medio climatico; ma questo dato medio nasconde un andamento davvero inusuale.

Infatti nella prima quindicina del mese la temperatura in pianura è risultata superiore al dato climatico di 3-4 °C, mentre nella seconda è stata più bassa del riferimento climatico di 2-3 °C.

Così in regione la giornata con le temperature più elevate è risultata il 3, quando in molte località di pianura si sono

superati i 27 °C.

La giornata più fredda è invece risultata il 21, quando una gelata intensa ha portato la temperatura in pianura minima intorno ai -2 °C e a Fusine si è scesi oltre i -10°C.

La temperatura del mare ha seguito, se pur in modo molto più smorzato, l'andamento termico della dell' aria facendo registrare a Trieste un valore medio di +12.6 °C in linea con la norma climatica

Legenda

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.

Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; la fascia arancione e blu indicano, rispettivamente, il 90° percentile della temperatura massima degli ultimi 10 anni e il 10° percentile della temperatura minima degli ultimi 10 anni.

Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la

relativa velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo; 50 m/s, triangolino). Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radiazione globale in MJ/m². Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri.

[1] Su fondo bianco il cumulo di pioggia (mm) e il numero di giorni di pioggia nel mese.

[2] Confronto effettuato con dati storici della rete pluviometrica regionale

[3] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni).

[4] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

[5] Scarto in % tra le piogge cumulate nel periodo e le piogge delle serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni).

[6] Giorno di gelo: Tmin ≤ 0 °C.

[7] Giorno di ghiaccio: Tmax ≤ 0 °C.

[8] Giorno caldo: Tmax ≥ 30 °C.

[9] Notte calda: Tmin ≥ 20 °C.

Le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con ***.

◇ Dati temporaneamente mancanti

[≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

• Stazione di vetta

Significato dei colori nelle tabelle

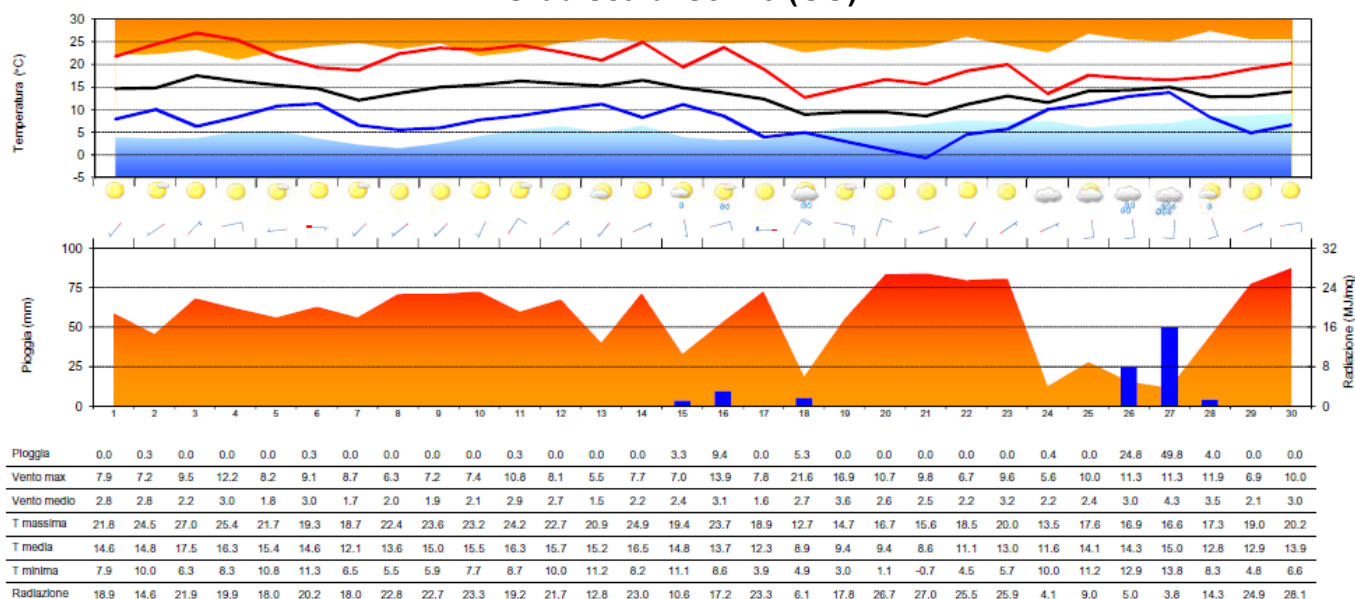
- nuovo massimo/minimo
- valori compresi tra il 10° e il 90° percentile
- valori inferiori al 10° percentile
- valori superiori al 90° percentile
- se la serie di dati è inferiore a 10 anni

Temperatura del mare a Trieste (°C - 2 m di profondità) – Aprile 2017

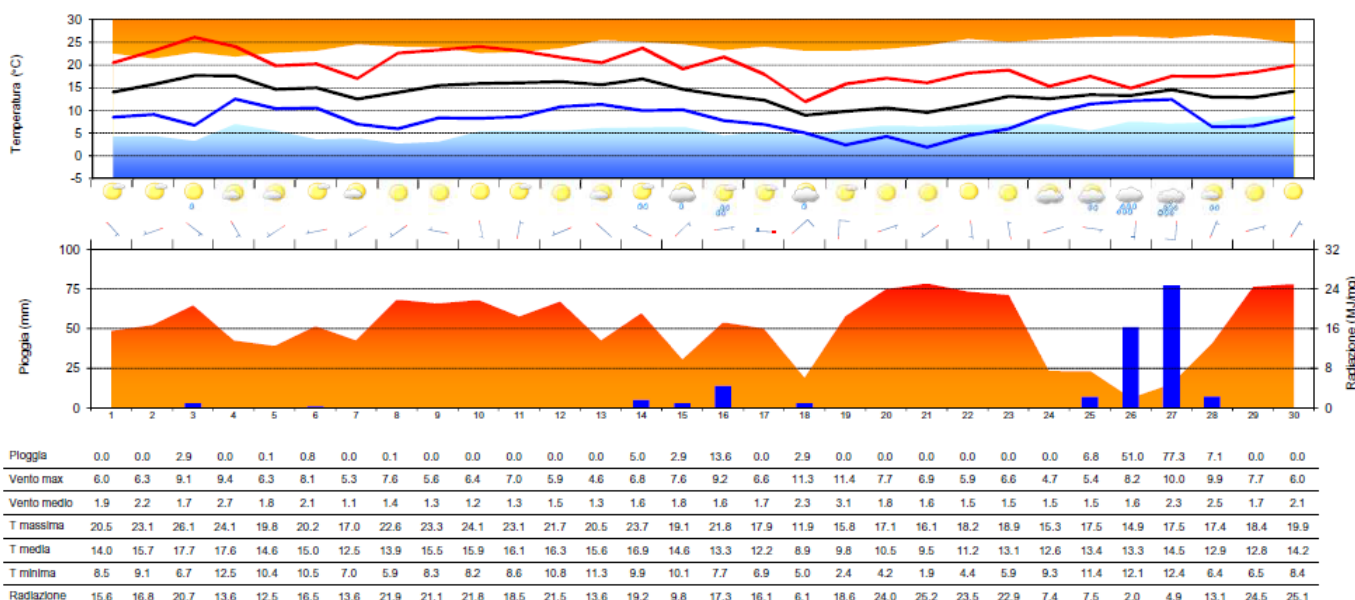
01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
11.3	11.3	11.5	11.5	11.7	12.1	12.0	12.6	13.0	13.0	13.1	12.4	12.7	12.8	12.9	13.1	12.9	12.3	11.9	12.0	12.0	12.3	12.5	12.8	13.0	13.2	13.2	14.0	13.9	13.7

Località	Aprile 2017										Confronto climatico [3]				
	Temperatura aria 180 cm (°C)					Temp.Suolo -10 cm media (°C)	Giorni gelo [6]	Giorni ghiaccio [7]	Giorni caldi [8]	Notte calde [9]	Temperatura aria (°C)				
	media	min	data	Max	data						media	ass.	data	massima	ass.
CARNIA															
TOLMEZZO	11.8	-0.8	21	25.9	03		2	0	0	0	12.5	-1.6	09/2012	30.2	09/2011
ENEMONZO	10.4	-4.1	21	24.1	03	12.8	4	0	0	0	10.9	-3.9	09/2012	28.2	28/2012
FORNI DI SOPRA	8.4	-2.8	21	21.2	10	8.0	6	0	0	0	8.9	-4.4	09/2012	26.3	07/2011
PALUZZA	9.7	-4.7	21	23.3	03		4	0	0	0					
FORNI AVOLTRI	8.0	-2.7	21	19.7	10		3	0	0	0	9.2	-3.8	28/2016	25.8	28/2012
• MONTE ZONCOLAN	2.4	-7.6	20	13.6	10		16	2	0	0	3.2	-9.4	09/2012	18.5	27/2012
PREALPI CARNICHE															
BARCIS	10.4	-2.7	21	23.9	03		3	0	0	0	10.3	-3.1	09/2012	29.5	09/2011
CHIEVOLIS	11.6	-1.1	21	26.0	03		1	0	0	0	12.1	-1.3	09/2012	31.1	09/2011
S.FRANCESCO	10.3	-3.0	21	24.9	03		3	0	0	0	11.1	-2.3	09/2012	29.0	28/2012
PIANCAVALLO	4.2	-5.7	21	14.9	03	6.7	12	0	0	0	5.5				
•MONTE SAN SIMEONE	4.1	-6.0	20	13.1	08		11	2	0	0	5.2	-7.2	09/2012	20.6	28/2012
•PALA D'ALTEI	4.1	-4.6	21	14.8	03		10	0	0	0	4.9	-6.3	09/2012	18.5	27/2012
ALPI GIULIE															
TARVISIO	8.2	-6.1	21	22.5	10		6	0	0	0	8.3	-6.5	09/2012	26.9	27/2012
FUSINE	7.1	-10.2	21	23.7	10		20	0	0	0					
PONTEBBA	10.3	-2.1	21	23.9	08		3	0	0	0	10.6	-2.5	09/2012	28.1	28/2012
CAVE DEL PREDIL	7.1	-5.0	21	20.1	10		7	0	0	0					
• MONTE LUSSARI	1.6	-9.5	20	12.6	10		19	3	0	0	2.4	-12.1	09/2012	17.3	27/2012
PREALPI GIULIE															
MUSI	9.9	-0.2	20	23.3	03		1	0	0	0	11.0	-1.0	09/2012	27.3	28/2012
CORITIS	9.5	-2.7	21	22.6	03		2	0	0	0	10.3	-3.0	09/2012	27.6	28/2012
MONTE MATAJUR	2.8	-7.1	20	13.7	03		14	2	0	0	3.8	-8.8	09/2012	17.9	28/2012
COLLINARE															
GEMONA	12.9	0.1	20	26.8	03	13.2	0	0	0	0	13.7	-1.1	09/2012	30.7	09/2011
BORDANO	12.7	1.1	21	26.7	03		0	0	0	0	14.1	0.7	09/2012	31.5	09/2011
VACILE	13.1	-0.5	20	26.6	03		2	0	0	0	13.3	-2.4	09/2012	30.4	28/2012
FAGAGNA	13.2	-0.2	21	25.2	03	15.4	1	0	0	0	13.8	-1.2	09/2012	30.9	09/2011
FAEDIS	13.6	-0.8	21	26.7	03	14.0	1	0	0	0	14.0	-0.4	09/2012	31.6	09/2011
SAN PIETRO AL NATISONE	11.6	-2.1	21	25.7	03		2	0	0	0					
PIANURA UDINESE															
UDINE S.O.	13.5	-1.3	21	26.9	03	13.7	1	0	0	0	13.8	-1.6	09/2012	31.0	28/2012
PRADAMANO	13.1	-2.3	21	27.0	03		1	0	0	0					
CIVIDALE	13.1	0.4	21	26.2	03	14.3	0	0	0	0	13.4	-0.6	09/2012	29.7	09/2011
CODROIPO	13.2	-1.0	21	26.8	03	15.4	1	0	0	0	14.2	-1.1	09/2012	30.5	09/2011
TALMASSONS	13.9	-1.0	21	27.6	03		1	0	0	0	14.0	-1.2	06/2015	30.6	09/2011
LAUZACCO	13.6	0.0	21	26.6	03		1	0	0	0					
BICINICCO	13.6	-1.0	21	26.7	03		1	0	0	0					
GORGIO	13.7	0.1	21	27.3	03		0	0	0	0					
PALAZZOLO D.S.	13.6	-1.1	21	26.8	03	14.1	1	0	0	0	14.0	-1.1	06/2015	29.9	28/2012
CERVIGNANO	13.5	-1.8	21	27.4	03	13.3	1	0	0	0	14.1	-1.3	09/2012	31.1	28/2012
PIANURA PORDENONESE															
PORDENONE	13.8	1.9	21	26.1	03		0	0	0	0	14.2	-0.5	09/2012	30.3	09/2011
VIVARO	13.3	0.2	21	25.9	03	13.3	0	0	0	0	14.2	-0.1	09/2012	30.5	09/2011
BRUGNERA	14.0	0.8	19	27.0	03	14.2	0	0	0	0	14.1	0.9	12/2010	29.9	09/2011
SAN VITO AL TGL.	13.5	-0.2	21	26.2	03	14.6	1	0	0	0	14.1	-0.9	09/2012	30.3	09/2011
ISONTINO															
GRADISCA D'IS.	13.6	-0.7	21	27.0	03	15.0	1	0	0	0	14.1	-0.3	07/2015	31.6	28/2012
CAPRIVA D.F.	13.3	-0.7	21	26.7	03	14.0	1	0	0	0	13.9	-0.8	09/2012	31.1	28/2012
CARSO															
SGONICO	12.1	1.2	22	25.1	03	11.6	0	0	0	0	13.0	-0.8	08/2015	29.2	28/2012
BORGIO GROTTA	12.0	1.5	21	24.5	03		0	0	0	0					
FASCIA COSTIERA															
TRIESTE M.BANDIERA	14.3	6.0	21	25.6	03		0	0	0	0	14.8	4.7	09/2012	27.8	28/2012
MUGGIA	14.3	6.2	21	25.4	03		0	0	0	0	14.7	5.1	09/2012	26.5	28/2012
MONFALCONE	13.9	2.5	21	25.7	03		0	0	0	0	14.1	2.2	10/2012	29.8	28/2012
FOSSALON DI GRADO	13.5	0.9	21	26.3	03	13.6	0	0	0	0	14.3	1.4	10/2012	29.6	28/2012
GRADO	14.3	5.1	21	26.7	03	18.1	0	0	0	0	14.5	3.6	09/2012	27.3	28/2012
LIGNANO	14.8	7.2	19	26.5	03		0	0	0	0	15.0	5.0	09/2012	30.1	28/2012
BOA Paloma	13.8	7.1	18	23.6	03		0	0	0	0	14.1	5.5	09/2012	25.4	28/2012

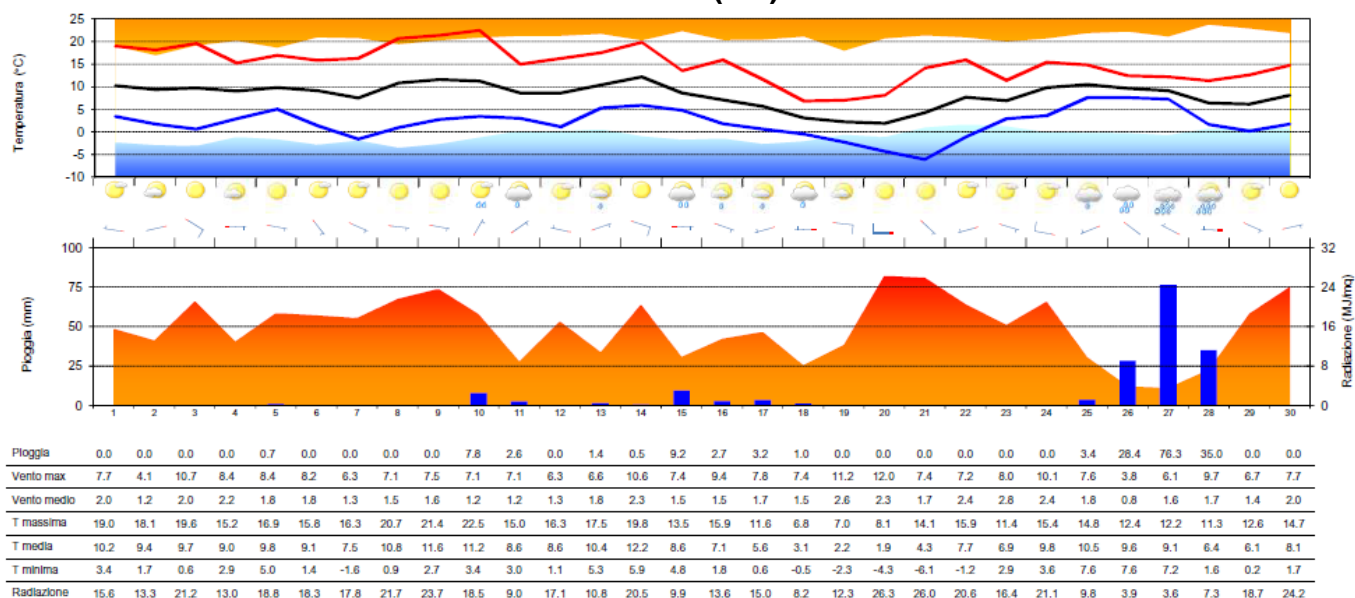
Gradisca d'Isonzo (GO)



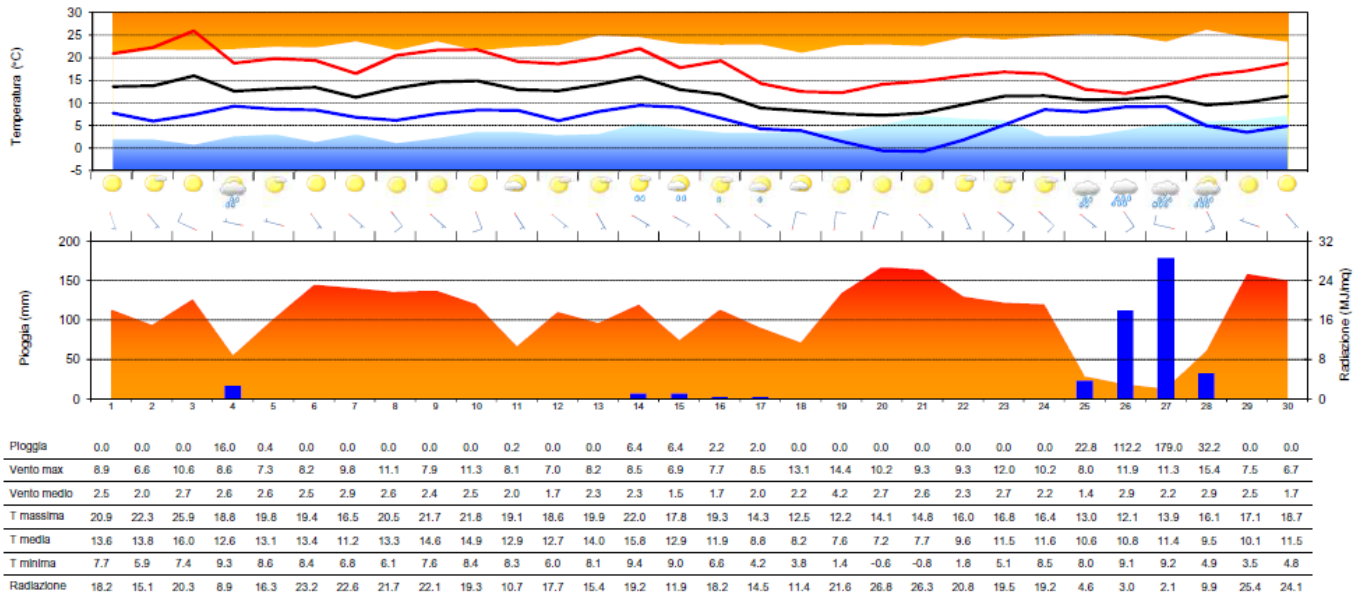
Pordenone



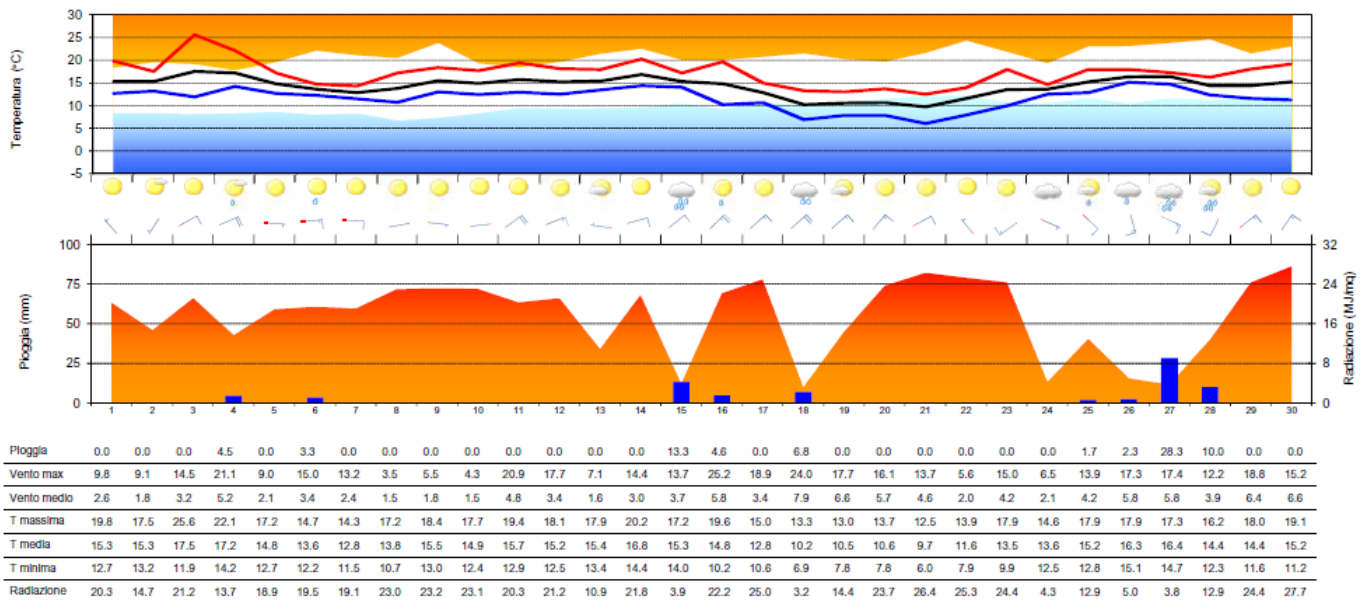
Tarvisio (UD)



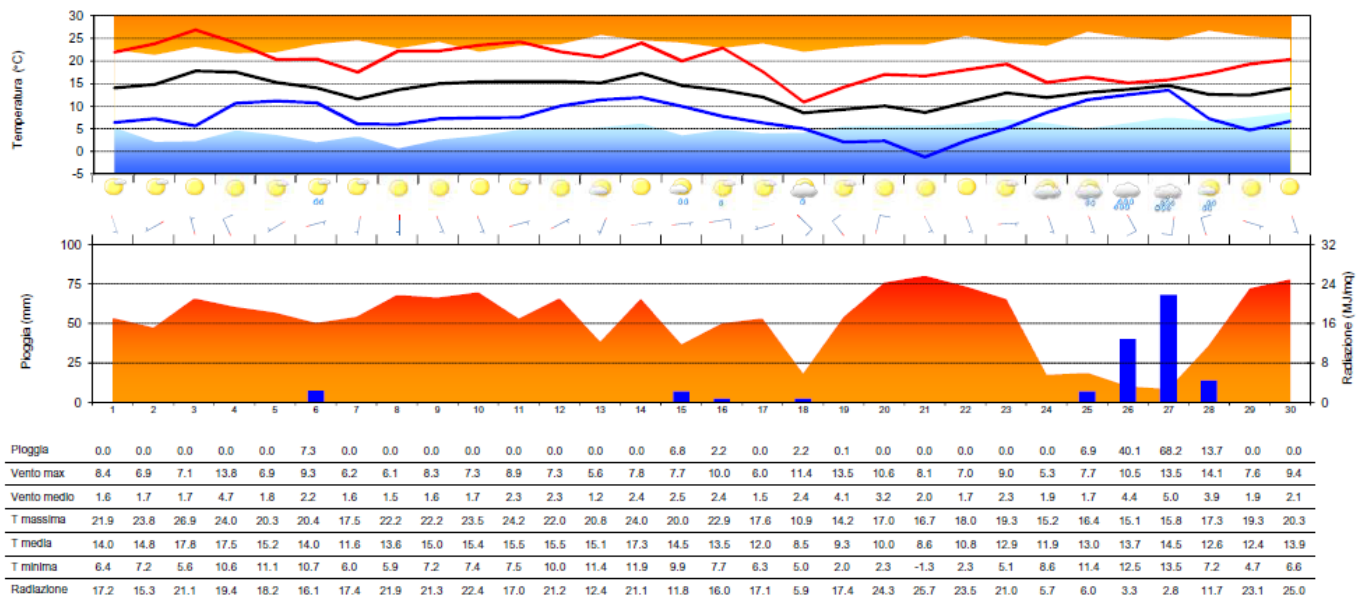
Tolmezzo (UD)



Trieste



Udine

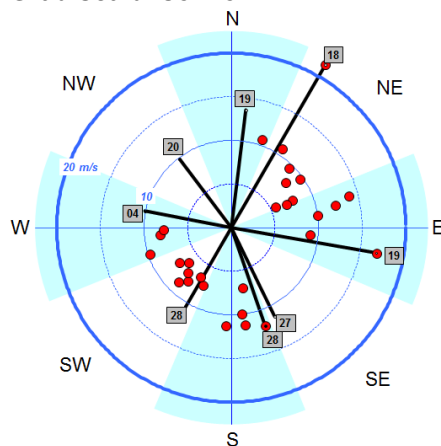
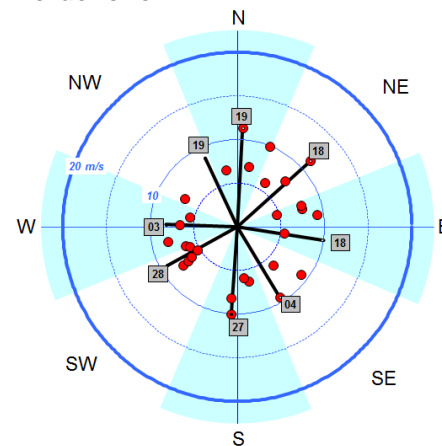
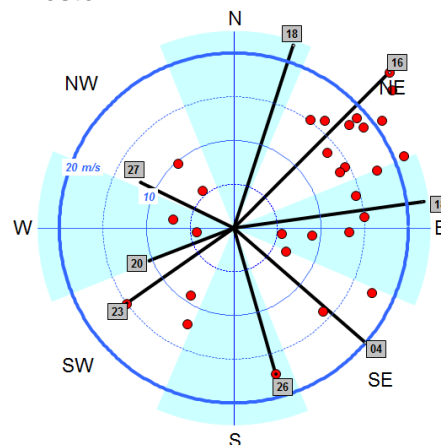
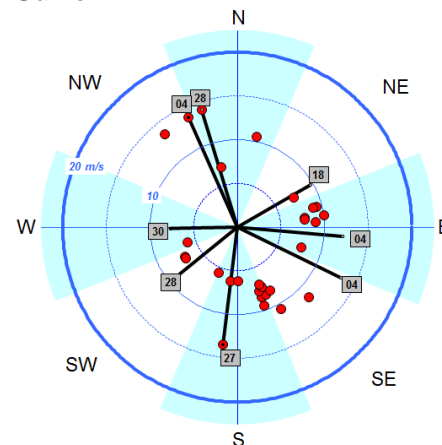
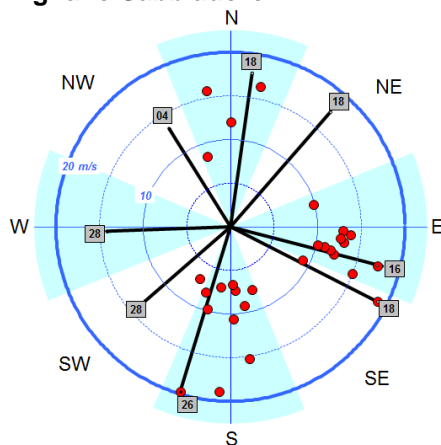
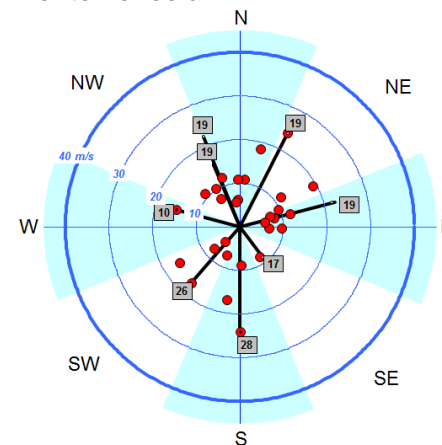


Vento

Raffica massima giornaliera (m/s)

Nei grafici sono riportate per 6 stazioni significative del Friuli Venezia Giulia le raffiche massime giornaliere (punti rossi, m/s) del vento a 10 m suddivise per ottante; nel box in grigio la raffica massima per ottante con l'indicazione del giorno in cui si è verificata.

Nella tabella è riportata la velocità media del vento filato a 10 m (m/s), la velocità media (m/s) e la frequenza (%) del vento per ottante.

Gradisca d'Isonzo

Pordenone

Trieste

Udine

Lignano Sabbiadoro

Monte Zoncolan


	Velocità media vento filato (m/s)	Velocità media nell'ottante (m/s)								Frequenza nell'ottante (%)								CALMA
		N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	
Gradisca d'Isonzo	2.6	2.6	2.6	2.6	2.8	3.4	3.5	3.0	2.7	6	31	18	7	12	9	4	3	10
Pordenone	1.7	1.8	2.1	1.9	1.9	1.9	2.1	2.4	2.0	9	24	14	10	12	8	7	4	13
Trieste	3.9	3.1	7.0	4.3	3.6	2.4	3.3	3.0	2.9	4	16	21	16	8	8	12	13	2
Udine	2.4	2.4	1.9	2.3	3.0	3.2	2.2	2.0	3.0	17	18	12	14	16	5	3	7	7
Lignano	4.7	5.0	3.9	5.4	4.4	5.8	4.2	3.2	3.6	12	19	17	11	20	12	4	4	1
Monte Zoncolan	3.5	4.2	4.1	3.3	2.5	4.0	4.1	2.6	2.9	7	16	15	3	12	27	8	8	4